

II. CASTITÀ VISSUTA

PROPOSITO:

La virtù della castità, questo adunque il mio primo impegno di vita religiosa, per il quale ti chiedo, o Signore, fedeltà, costanza ed eroismo, per essere meritevole della tua divina amicizia e familiarità ed essere efficace nel mio lavoro educativo.



SCHEDA

38

CONOSCI MAI?

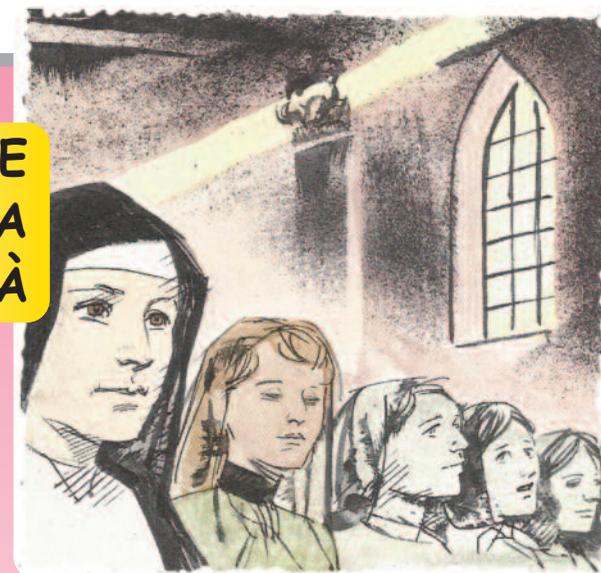
Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

FORMAZIONE ALLA CASTITÀ

scheda

38.

Castità VISSUTA



G. TREVISAN

LE ALTRE SCHEDE SULL'ARGOMENTO

37. CASTITÀ PERFETTA

39. CASTITÀ IRRADIATA

II. CASTITÀ VISSUTA

I MEZZI EFFICACI DELLA PREGHIERA. Per conservarsi pura e vivere costantemente e perfettamente la sua castità, Maria Mazzarello si attiene ai mezzi efficaci

- ✓ della preghiera,
- ✓ della vigilanza,
- ✓ della fuga dall'ozio,
- ✓ dalle occasioni pericolose.

ALIMENTA ANZITUTTO LA SUA PURITÀ alle fonti soprannaturali delle sue devozioni preferite: verso

- ✓ Gesù Sacramentato,
- ✓ la Vergine Immacolata, Ausiliatrice e Addolorata,
- ✓ verso san Giuseppe, l'Angelo Custode, san Luigi Gonzaga, santa Teresa di Gesù, san Francesco di Sales, santa Filomena, sant'Agnese,
- ✓ verso le Anime del Purgatorio.

AMA IL RITIRO, LA PAROLA DI DIO, LA MEDITAZIONE. Vigila continuamente sopra se stessa e avendo scoperta l'inclinazione alla vanità e al desiderio di comparire, le muove subito guerra, vestendo modestamente, evitando di mettersi in mostra e di attirare gli sguardi.

RIFUGGE CON ORRORE DA QUANTO POSSA OFFENDERE LA SUA DELICATEZZA DI COSCIENZA e si distingue tra le compagne per un'amabile compostezza in tutto, l'innocenza dello sguardo, la correttezza dei gesti, delle parole, del portamento, cosicché le mamme la propongono a modello delle loro figlie.



G. TREVISAN

È ATTENTISSIMA A FUGGIRE OGNI OCCASIONE PERICOLOSA, in occasione di feste o di divertimenti pubblici, custodendo il giglio della sua purezza al riparo delle spine della più rigida mortificazione e riservatezza.

Divenuta religiosa, accresce ancora la delicatezza per conservare immacolato il suo cuore, ed ha sempre per la purezza una speciale predilezione.

AMA TANTO QUESTA VIRTÙ CHE NON VUOLE ESSERE TROPPO AVVICINATA dalle suore, né presa per mano. Il suo contegno, il suo sguardo, le sue parole rivelano l'amore straordinario che ha alla virtù della castità, la purità dei suoi pensieri ed affetti.

Mai che sia trascorsa con le sue figliuole carissime e con le amatissime alunne a carezze, baci, abbracci e ad altre debolezze, per non offendere questa celeste e divina virtù.

SUL PUNTO DELLA CASTITÀ È ESIGENTISSIMA ANCHE DALLE SUE DIPENDENTI. Quando conosce che qualche postulante ha le idee del mondo, dopo di averla provata per qualche tempo, la licenzia senz'altro, sempre però in bel modo, aiutandola anche materialmente dove può.

«Ciò che deve distinguerci fra gli altri – afferma san Giovanni Bosco –, ciò che deve essere il carattere della nostra Congregazione è la virtù della castità: che tutti ci sforziamo di possedere perfettamente questa virtù e di inculcarla, di piantarla nel cuore altrui» (XII,224).

da: DOMENICO BERETTO, *Spiritualità Salesiana*
Editrice LAS - Libreria Ateneo Salesiano

LA SUA PAROLA: **Per amore della Madonna della Neve, nel cui giorno ebbe inizio il nostro Istituto, abbiamo in gran pregio la castità.**